

<b>OGGETTO:</b>	<b>INDIVIDUAZIONE POSIZIONI DI LAVORO PER L'ATTRIBUZIONE PER L'ANNO 2015 DELLE INDENNITA' PREVISTE DALL'ACCORDO DI SETTORE 2006-2009 DELL'AREA NON DIRIGENZIALE DEL COMPARTO AUTONOMIE LOCALI SU INDENNITÀ E PRODUTTIVITÀ DI COMUNI E LORO FORME ASSOCIATIVE, COMPENSORI, COMUNITA', UNIONI DI COMUNI DD. 08.02.2011.</b>
-----------------	---

LA GIUNTA COMUNALE

Tenuto presente che:

- in data 21.12.2001 venne sottoscritto l'accordo di settore relativo a Comuni e loro forme associative, Compensori ed Unioni di Comuni - comparto autonomie locali - area non dirigenziale; alla relativa presa d'atto si procedette con deliberazione giuntale n. 34 del 23.10.2002; detto accordo disciplinava i seguenti aspetti del rapporto di lavoro del personale dipendente dell'area non dirigenziale: indennità, posizioni organizzative, produttività, metodologia permanente di valutazione, progressione orizzontale, nuovi inquadramenti;
- il contratto collettivo provinciale di lavoro 2002-2005 del personale del comparto autonomie locali – area non dirigenziale sottoscritto in data 20.10.2003, la cui presa d'atto venne operata dalla Giunta con delibera n. 62 del 13.11.2003, rinviò la regolazione di diversi istituti di carattere accessorio della retribuzione ad un successivo accordo (accordo di settore);
- in data 10.01.2007 fu sottoscritto l'accordo di settore 2002-2005 dell'area non dirigenziale del comparto autonomie locali su indennità e produttività di Comuni e loro forme associative, Compensori ed Unioni di Comuni, alla cui presa d'atto la Giunta comunale procedette con deliberazione n. 4 del 29.01.2007;
- in data 08.02.2011 è stato sottoscritto l'accordo di settore 2006-2009 dell'area non dirigenziale del comparto autonomie locali su indennità e produttività di Comuni e loro forme associative, Compensori, Comunità, Unioni di Comuni, alla cui presa d'atto la Giunta comunale ha provveduto con deliberazione n. 16 del 24.03.2011.

Esaminato l'art. 10 – “Indennità per area direttiva” di quest'ultimo accordo, in base al quale tale indennità è attribuita alle posizioni di lavoro appartenenti al livello evoluto della categoria C e al livello base ed evoluto della categoria D, individuate quali particolarmente rilevanti per l'ente avuto riguardo alla presenza di uno o più dei seguenti elementi:

- a) specializzazione, che evidenzia il grado di conoscenza, talvolta esclusivo, delle problematiche inerenti la posizione di lavoro rivestita, ivi compresa l'attività di consulenza;
- b) particolare discrezionalità ed autonomia nello svolgimento delle funzioni assegnate;
- c) complessità del processo decisionale: deriva dall'applicazione di normative, procedure e tecnologie soggette a variazione ed innovative;
- d) coordinamento di gruppi di lavoro e settori o progetti.

Visto il successivo art. 11 ad oggetto “Conferimento e revoca dell'indennità per area direttiva”, dove, tra l'altro, è stabilito che è compito delle amministrazioni individuare con atto scritto e motivato le posizioni di lavoro che, in relazione ai criteri sopra detti, possono beneficiare dell'indennità per area direttiva.

Atteso che, per effetto delle disposizioni di cui agli artt. 10 e 11 dell'accordo dd. 08.02.2011, l'impianto dell'indennità per area direttiva è rimasto invariato rispetto alla precedente disciplina, con l'unica eccezione rappresentata dall'aggiornamento a decorrere dal 2011 della tabella di stanziamento ai fini della costituzione del fondo per la distribuzione dell'indennità in parola.

Esaminati inoltre:

- l'art. 12 - “Indennità per coordinamento”; date le caratteristiche dell'organigramma del personale comunale, non sussistono i presupposti per l'applicabilità di tale istituto;
- l'art. 13 “Indennità diverse”, che disciplina:
  - l'indennità per mansioni rilevanti (comma 1): all'Amministrazione è riconosciuta la possibilità di corrispondere al personale inquadrato nella categoria C livello base, che svolge mansioni individuate quali particolarmente rilevanti per l'ente avuto riguardo o alla specializzazione o all'autonomia nello svolgimento delle funzioni assegnate o ad entrambi tali elementi, un'indennità annua di importo compreso tra un minimo di Euro 300,00 ed un massimo di Euro 1.250,00, importo da fissare puntualmente nel provvedimento attraverso il quale i destinatari di detta indennità debbono essere individuati; inoltre, al personale amministrativo inquadrato nella categoria B livello evoluto che svolge mansioni individuate quali particolarmente rilevanti per l'ente, può essere attribuita un'indennità compresa tra un minimo di Euro 250,00 ed un massimo di Euro 500,00, anche in questo caso attraverso un provvedimento di individuazione, sulla base delle specifiche esigenze organizzative; la disposizione che prevede la possibilità di corrispondere un'indennità annua compresa tra Euro 150,00 ed Euro 250,00 al personale amministrativo inquadrato in figure professionali ad esaurimento di

categoria B livello base non trova per Condino applicazione, in quanto non esistono figure professionali che si trovano in tale condizione; l'indennità per mansioni rilevanti di cui al presente capoverso è ridotta in caso di assenze (escluse le ferie, gli infortuni e il congedo di maternità/paternità) superiori a 30 giorni continuativi o per periodi multipli, nella misura di 1/12 dell'importo annuo attribuito;

- una serie di altre indennità (commi 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8 e 9), per l'attribuzione delle quali tuttavia non sono configurabili, per quanto riguarda il personale dipendente del Comune, i presupposti;
- l'art. 14 – “Indennità di mansioni polivalenti”: trattasi di un'indennità di Euro 100,00 annui, da riconoscere, esistendone i presupposti, ai dipendenti inquadrati in figure professionali operaie di categoria A e B che svolgano abitualmente lavori di diverso tipo;
- l'art. 15 – “Indennità di rischio e attività disagiate”, che contempla l'indennità al personale addetto in via continuativa a lavori disagiati o rischiosi (ipotesi che per Condino non si configura) e quella al personale addetto temporaneamente a lavori disagiati e/o rischiosi, da corrispondere quest'ultima in misura da stabilirsi da parte dell'Amministrazione, compresa tra un minimo di Euro 725,00 ed un massimo di Euro 1.320,00.

Appurata a questo punto la necessità di adottare anche con riferimento al 2015, come fatto in passato per ciascuno degli anni dal 2002 al 2014, il provvedimento di individuazione delle figure professionali alle quali riconoscere le indennità di cui sopra e di determinazione del relativo ammontare, sulla base della disciplina di cui all'accordo di settore di data 08.02.2011, considerato il fatto che l'atto programmatico di indirizzo attuativo del bilancio per l'anno 2014, adottato con deliberazione n. 32 di data 26.06.2014, efficace ed operativo fino all'adozione di quello relativo al 2015 per quanto disposto al punto 9. del dispositivo della deliberazione medesima, riconosce sì in capo al segretario comunale la responsabilità dell'attribuzione dei trattamenti accessori, sulla base tuttavia delle eventuali direttive fissate dalla Giunta comunale.

Ritenuto così:

- per quanto riguarda l'indennità per area direttiva (artt. 10 e 11):
  - di riconoscere, quali beneficiari della stessa, i signori Bodio Remo (collaboratore contabile), Butterini Pietro (collaboratore tecnico), Perotti Nello (collaboratore amministrativo) e Falco Innocenzo (collaboratore bibliotecario), tutti dipendenti di categoria C livello evoluto, in ragione del fatto che trattasi di figure professionali che rivestono particolare rilevanza per il Comune in quanto ciascuna è specializzata, con un grado di conoscenza talvolta esclusivo tra il personale comunale, in relazione alle problematiche inerenti la posizione di lavoro rivestita e godono di particolare discrezionalità tecnico amministrativa e di autonomia decisionale nell'adozione dei provvedimenti e nello svolgimento delle funzioni assegnate, dal momento che le sono stati attribuiti compiti di gestione amministrativa; taluna di dette figure, inoltre, nell'espletare le mansioni sue proprie, si trova nella necessità di interpretare ed applicare una normativa spesso soggetta a modifiche nel tempo;
  - di fissare, trattandosi di dipendenti assegnatari di delega per la gestione dell'atto programmatico di indirizzo, nella misura del 65% l'aumento del valore del punto di pesatura, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 10, salva rideterminazione di detta percentuale in sede di liquidazione definitiva dell'indennità in parola a seguito dell'intervenuta modifica delle attuali condizioni, sulla base delle quali essa viene al momento stabilita;
- di individuare, quali destinatari dell'indennità per mansioni rilevanti di cui all'art. 13, comma 1, per l'importo annuo di seguito indicato per ciascuno:
  - la signora Mazzocchi Manuela (assistente amministrativo), dipendente di categoria C livello base, dato che, pur operando in stretta collaborazione con il segretario comunale, gestisce in prima persona e in modo autonomo una serie di mansioni che richiedono tra l'altro un certo grado di specializzazione, la conoscenza della specifica normativa, un costante aggiornamento professionale e riveste quindi una particolare rilevanza nell'organizzazione interna del Comune, per l'ammontare di Euro 1.250,00;
  - i signori Tolettini Roberto (assistente tecnico) e Floriani Erika (assistente contabile), entrambi dipendenti di categoria C livello base, trattandosi di figure professionali che, pur operando sotto la direzione dei responsabili dei rispettivi uffici, sono preposte a funzioni che di fatto esercitano in modo autonomo e che presuppongono capacità, preparazione ed un buon livello di aggiornamento e che quindi, in definitiva, assumono un ruolo di particolare rilevanza nella organizzazione comunale, per l'importo di Euro 1.250,00 ciascuno;
  - la signora Pizzini Chiara, inquadrata nella categoria B livello evoluto (coadiutore amministrativo addetta al servizio di segreteria), per l'importo di Euro 500,00 e la signora Moar Ivonne (coadiutore amministrativo assegnata al servizio servizio anagrafe, ecc.), dipendente di Categoria B livello evoluto, per l'importo di Euro 277,00, proporzionalmente ridotto rispetto a quello massimo ammesso trattandosi di dipendente part time (20 ore settimanali); si è in presenza infatti di figure professionali che sicuramente svolgono un ruolo particolarmente rilevante per l'ente, essendo assegnate a mansioni che richiedono una certa capacità e specializzazione;
- di attribuire l'indennità di mansioni polivalenti di cui all'art. 14, pari ad Euro 100,00 annui, nonché l'indennità di rischio e attività disagiate – personale addetto temporaneamente a lavori disagiati o rischiosi

(art. 15) al signor Radoani Giuseppe, categoria B livello base (operaio qualificato), in quanto, per quel che riguarda la prima, il dipendente svolge abitualmente lavori di diverso tipo, mentre, per quanto attiene la seconda, egli, durante l'intero anno solare, anche se limitatamente a una quota parte del proprio orario di lavoro e quindi in modo temporaneo, svolge prestazioni che comportano esposizioni al rischio e/o disagiate; per quest'ultima l'ammontare viene determinato in Euro 1.320,00.

Dato atto che, sulla scorta di quanto sopra esposto e in applicazione dei parametri e dei criteri dell'accordo di settore dd. 08.02.2011, per il 2015 l'ammontare del fondo area direttiva e delle altre indennità sopra accennate è il seguente:

INDENNITA' AREA DIRETTIVA  
(tabella A art. 11)

Dipendenti individuati come beneficiari	Spesa pro capite	Ammontare del fondo (n. dipendenti per spesa pro capite)
4	2.400,00	9.600,00

(\*) l'importo esposto non tiene conto dell'aumento del valore del punto di pesatura sopra fissato nella misura del 65%.

INDENNITA' PER MANSIONI RILEVANTI - Art. 13, comma 1 (categoria C livello base)

Dipendenti individuati come beneficiari	Minimo/Massimo	Importo riconosciuto a ciascun dipendente	Importo complessivo
3 a tempo pieno	300,00/1.250,00	1.250,00	3.750,00

INDENNITA' PER MANSIONI RILEVANTI - Art. 13, comma 1 (categoria B livello evoluto)

Dipendenti individuati come beneficiari	Minimo/Massimo	Importo riconosciuto a ciascun dipendente	Importo complessivo
1 a tempo pieno	250,00/500,00	500,00	500,00
1 a tempo parziale (20 ore settimanali)	250,00/500,00	277,00	277,00

INDENNITA' DI MANSIONI POLIVALENTI – Art. 14

Dipendenti individuati come beneficiari	Importo annuo fisso
1	100,00

INDENNITA' DI RISCHIO E ATTIVITA' DISAGIATE – PERSONALE ADDETTO TEMPORANEAMENTE A LAVORI DISAGIATI O RISCHIOSI – Art. 15

Dipendenti individuati come beneficiari	Minimo/Massimo	Importo riconosciuto
1	725,00/1.320,00	1.320,00

Tenuti presenti tempi e modalità previste per l'erogazione delle sopra accennate indennità e dato atto che sarà compito del segretario comunale dare pratica attuazione a quanto disposto con la presente deliberazione.

Visti i pareri favorevoli espressi sulla proposta di deliberazione dal segretario comunale, in luogo del responsabile del servizio finanziario direttamente interessato all'atto, in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 81 del D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L.

Visto il D.P.Reg. 01.02.2005, n. 2/L.

Visto il D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L.

Visto lo Statuto comunale.

Visto il regolamento di contabilità.

Ad unanimità di voti espressi per alzata di mano,

D E L I B E R A

1. Di individuare, per le motivazioni e nei termini di cui in premessa, secondo le modalità e i criteri specificati nell'accordo di settore 2006-2009 dell'area non dirigenziale del comparto autonomie locali su indennità e produttività di Comuni e loro forme associative, Comprensori, Comunità ed Unioni di Comuni dd. 08.02.2011, quali beneficiari delle specifiche indennità con riferimento all'anno 2015, i signori:

- INDENNITA' AREA DIRETTIVA di cui agli artt. 10 e 11:
    - Bodio Remo, categoria C livello evoluto, collaboratore contabile responsabile dell'ufficio di ragioneria/finanziario;
    - Butterini Pietro, categoria C livello evoluto, collaboratore tecnico responsabile dell'ufficio tecnico;
    - Perotti Nello, categoria C livello evoluto, collaboratore amministrativo responsabile degli uffici anagrafe, stato civile, elettorale, leva, commercio e pubblici esercizi;
    - Falco Innocenzo, categoria C livello evoluto, collaboratore bibliotecario responsabile della biblioteca e delle attività culturali,

tutti assegnatari di delega per la gestione dell'atto programmatico di indirizzo, fissando, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 10 dell'accordo, nella misura del 65% l'aumento del valore del punto di pesatura, salva rideterminazione di detta percentuale in sede di liquidazione definitiva dell'indennità in parola a seguito dell'intervenuta modifica delle attuali condizioni, sulla base delle quali essa viene al momento stabilita.
  - INDENNITA' PER MANSIONI RILEVANTI di cui all'art. 13, comma 1:
    - Mazzocchi Manuela, categoria C livello base (assistente amministrativo), per l'importo annuo determinato in Euro 1.250,00;
    - Floriani Erika, categoria C livello base (assistente contabile), per l'importo annuo determinato in Euro 1.250,00;
    - Tolettini Roberto, categoria C livello base (assistente tecnico), per l'importo annuo determinato in Euro 1.250,00;
    - Pizzini Chiara, categoria B livello evoluto (coadiutore amministrativo addetta al servizio di segreteria), per l'importo annuo di Euro 500,00;
    - Moar Ivonne, categoria B livello evoluto (coadiutore amministrativo addetta al servizio servizio anagrafe, ecc. - part time a 20 ore settimanali), per l'importo annuo di Euro 277,00;
  - INDENNITA' DI MANSIONI POLIVALENTI di cui all'art. 14:
    - Radoani Giuseppe, categoria B – livello base (operaio qualificato), per l'importo annuo di Euro 100,00;
  - INDENNITA' RISCHIO E ATTIVITA' DISAGIATE – PERSONALE ADDETTO TEMPORANEAMENTE A LAVORI DISAGIATI O RISCHIOSI di cui all'art. 15:
    - Radoani Giuseppe, categoria B – livello base (operaio qualificato), per l'importo annuo di Euro 1.320,00.
2. Di riservare al segretario comunale l'adozione dei provvedimenti attraverso i quali dare pratica attuazione a quanto disposto con la presente deliberazione.
  3. Di dare atto che la spesa derivante dal presente provvedimento, comprensiva di oneri riflessi ed I.R.A.P., determinabile complessivamente in Euro 29.726,18 presunti stante la variabilità dipendente dall'aumento del valore del punto di pesatura con riferimento all'indennità area direttiva, è prevista e trova imputazione ai seguenti interventi del bilancio dell'esercizio finanziario 2015 – gestione provvisoria: 1010201 (capitoli 85 e 100), 1010207 (capitolo 82), 1010301 (capitolo 107 e 109), 1010307 (capitolo 120), 1010601 (capitoli 325 e 332), 1010607 (capitolo 322), 1010701 (capitoli 212 e 214), 1010707 (capitolo 257), 1050101 (capitoli 1223 e 1227), 1050107 (capitolo 1222).
  4. Di dare evidenza, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23, che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
    - opposizione alla Giunta comunale entro il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 79, comma 5 del D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L;
    - ricorso straordinario entro 120 giorni ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199;
    - ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 2, lett. b) della legge 06.12.1971, n. 1034.